



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N. 74 del 11.11.2013

#### OGGETTO

Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 24.10.2013</p> <p><b>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</b></p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 24.10.2013</p> <p><b>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</b></p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 11.11.2013</p> <p><b>F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste</b></p>

L'anno duemilatredecim, addì **undici** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	Si
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	No	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	No	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 23 - ASSENTI N. 2.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni, ZANNOLFI Cosimo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, **il Presidente**, pone in discussione il 1 punto avente ad oggetto: “Approvazione regolamento per l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)”

**L’Assessore alle Finanze, Laura Simona Lupu**, avuta la parola, spiega la filosofia sottesa al Regolamento in discussione, che chi inquina paga; si tiene conto non solo della superficie dell’immobile ma anche del numero di occupanti; l’amministrazione ha scelto di applicare la TARES in quanto in linea con i paesi UE.

**Il Caposervizio di Ragioneria, dott.ssa Maria Rosaria Pizzuto** avuta la parola, dà lettura di una integrazione dell’art. 25 del regolamento in discussione aggiungendo, in calce, la lett. c nel seguente testo: *“abitazioni occupate dal nucleo familiare, nel quale vi siano studenti e/o lavoratori che risiedano nel Comune di Canosa di Puglia ma risultino iscritti presso università o prestino lavoro fuori sede, è riconosciuta una riduzione del 15%, previa presentazione del contratto di locazione debitamente registrato riferito allo studente e/o lavoratore, a condizione che non vi siano pendenze debitorie relative ai tributi comunali, dell’intero nucleo familiare nei confronti del Comune”*. Comunica che sulla predetta integrazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente Settore Finanze, il visto di conformità del Segretario Generale ed il parere del Collegio dei Revisori.

**L’Assessore alle Finanze** chiede che venga approvato il Regolamento, così come integrato dall’Ufficio.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, dopo aver ringraziato l’ufficio per il lavoro svolto, ai sensi dell’art. 24 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale propone il seguente o.d.g.: *“(presentato e proposto dai consiglieri comunali: Ventola Francesco, Caporale Sabino, Petroni Mariangela, Di Palma Nico, Di Nunno Saverio, Matarrese Giovanni)*

*“Premesso che*

*Il Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito in Legge n. 124 del 28 ottobre 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 29 ottobre 2013 - supplemento ordinario n. 77 -, al comma 4-quater dell’articolo 5, prevede in capo ai Comuni la facoltà, per il corrente anno (2013), di prorogare l’applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi e urbani (Tarsu); fatti salvi comunque la maggiorazione (30 centesimi per mq) prevista dall’art. 14, comma 13, del DL n. 201 del 2011, convertito in legge n. 214 del 2011.*

*Verificato che*

*l’approvazione della tariffe Tares 2013, così come proposte dall’amministrazione comunale, provocherebbero un enorme aggravio, rispetto alla Tarsu 2012, soprattutto per le famiglie, pubblici esercizi, imprese e commercianti; agevolando, invece, in modo inaccettabile e non condivisibile, alcune attività finanziarie come ad esempio le banche ed istituti di credito.*

*Considerato che*

*il disegno di legge n. 1120/2013 (legge di stabilità 2014 - approvato dal Governo ed in discussione al Senato-) prevede delle ulteriori modifiche che, se confermate, introdurrebbero, tra l'altro, un nuovo sistema di tassazione locale; visto*

*il difficilissimo momento di crisi economico/finanziario che la nostra comunità sta attraversando;*

*con il presente ordine del giorno*

*il consiglio comunale*

- a) delibera di avvalersi della deroga prevista dalla legge 124/2013 e pertanto, proroga l'applicazione della Tarsu anche per l'esercizio 2013, e sospende l'applicazione della Tares;*
- b) delibera, altresì, di applicare, per il 2013, le stesse Tarsu del 2012."*

**L'Assessore alle Finanze**, avuta la parola, spiega che l'ufficio ha già provveduto a fare le opportune valutazioni, escludendo il mantenimento della TARSU per evitare un aumento esponenziale della tariffa; precisa che il regolamento in discussione è stato oggetto di ritiro nel consiglio comunale del 30 settembre, su espressa richiesta del Consigliere Ventola.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, ringrazia l'Assessore e l'Ufficio per la disponibilità manifestata durante l'approfondimento dell'argomento in discussione. Precisa che il Regolamento è stato ritirato dalla trattazione nella precedente seduta consiliare per apportare modifiche, per garantire maggiore equità; la legge di conversione del decreto apre uno scenario nuovo; è difficile da comprendere come le banche abbiano una tariffa più bassa degli studi professionali; la nota del 29.10.2013 dell'ANCI Emilia Romagna pone in evidenza tale aspetto; la copertura totale può essere garantita su altro versante della fiscalità locale. Invita a rivedere la valutazione della TARES, magari TARES in forma semplificata, oppure TARSU.

**L'Assessore alle Finanze**, avuta la parola, fornisce i richiesti chiarimenti e conclude ritenendo più equo il pagamento maggiore da parte di chi inquina di più.

**Il Caposervizio di Ragioneria**, avuta la parola, spiega i motivi di non mantenimento della TARSU, che non garantisce la copertura al 100% del costo del servizio; ciò avrebbe comportato un aumento esponenziale dei costi; è meno dannoso applicare la TARES, se non per alcune categorie più incriminate, che producono più rifiuti.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, replica evidenziando sperequazioni tra alcune categorie: studi professionali, falegnami, artigiani, barbieri, ecc. Chiede di rivedere l'intera situazione.

**Il Consigliere Capozza (P.D.),** avuta la parola, fa presente che ci sono categorie di artigiani che pagano a parte, come i meccanici, che ha un coefficiente più basso rispetto al fruttivendolo.

Esce il Presidente, assume la presidenza il Consigliere Metta.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.),** avuta la parola, precisa che si stanno affrontando 2 o tre argomenti (PEF, Tariffe Tares, Regolamento Tares) tutti insieme; si è in fase di pregiudiziale rispetto ad un tema così importante. Ritiene che l'argomento venga rinviato per fugare ogni dubbio: si è in presenza di un servizio di raccolta differenziata "porta a porta" spinto; all'art. 3 del regolamento – componenti del tributo: parte rifiuti e parte dei servizi indivisibili; chiede a quanto ammontano i servizi indivisibili; se c'è stato uno studio, una delibera di direttive; ricorda che la tassazione tra 3 mesi cambierà; si fa finta che l'o.d.g. proposto non c'è; ci si fermi, si discuta. Chiede di conoscere quale è la motivazione politica che porta ad approvare qualcosa che, tra 2 mesi, cesserà.

**Il Consigliere Capozza (P.D.),** avuta la parola, precisa che la tariffa prevista per i servizi indivisibili è stata calcolata al minimo. Chiede perché, invece, il tributo provinciale è stato applicato nella misura massima. La Provincia poteva anch'essa applicare il minimo. Precisa che il suo intervento mira solo a comprendere la questione, atteso che il Consigliere Ventola riveste anche la carica di Presidente della Provincia BAT.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.),** avuta la parola, per fatto personale, precisa che il 4% di tributo provinciale è il più basso di tutta Italia; nelle altre province è stato fissato al 5%; è stata sottoscritta una intesa con tutti i Sindaci per i servizi forniti sul territorio. Il regolamento proposto è standard; la Tares non rispetta chi inquina di più; questo principio non è pienamente attuabile, perché non si rispetta il principio Tares.

**Il Sindaco,** avuta la parola, precisa che l'applicazione della Tares serve a coprire il costo dell'intero ciclo dei rifiuti; dà lettura della tabella di simulazione delle tariffe, con una esposizione delle varie categorie delle tariffe.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.),** avuta la parola, chiede quanto incassa il Comune e se ciò copre il 100% dei costi del servizio.

**Il Caposervizio di Ragioneria,** su invito del Presidente, fornisce i richiesti chiarimenti, con riferimento al PEF in approvazione nell'odierna seduta del Consiglio.

**Il Presidente**, visto che nessun altro chiede di parlare, dopo aver dato lettura del parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Finanze e del visto di non conformità reso dal Segretario Generale sull'o.d.g. presentato dal Consigliere Ventola ed altri, chiede al Consigliere Ventola se intende ritirarlo.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, precisa che con la Tares il cittadino copre l'intero costo del servizio e, quindi, paga il 7% in più; c'è l'economia di bilancio che va a vantaggio del bilancio; l'articolo sulla copertura al 100% è stato abrogato. Chiede di conoscere il tasso di copertura. La Dott.ssa Pizzuto, Capo Servizio Ragioneria, precisa che è il 93%; prosegue, precisando che il costo del servizio che bisogna coprire è maggiore rispetto all'anno scorso. La differenza va coperta con altre entrate; ciò significa incrementare, comunque, la fiscalità locale. Occorre coprire il 100% del costo del servizio, se non c'è la si fa con il gettito Tarsu, occorre fare leva sulla fiscalità locale. Il Consigliere Ventola (P.D.L.), dopo le risposte del funzionario sopraccitato, dichiara di non ritirare l'o.d.g. perché, a suo dire, il parere del dirigente non è coerente con la realtà.

**Il Presidente**, quindi, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'o.d.g. presentato dal Consigliere Ventola ed altri, che non viene accolto, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Pellegrino, Imbrici, Papagna)

Voti favorevoli: n. 8 (Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino).

Contrari: n. 14

**Il Presidente**, in prosecuzione di seduta, pone in votazione in forma palese per appello nominale il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), così come integrato dall'ufficio, con l'inserimento della lett. c) all'art. 25, che viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Pellegrino, Imbrici, Papagna)

Voti favorevoli: n. 14

Contrari: n. 8 (Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino).

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

Su proposta dell'assessore alle Finanze Dott.ssa Laura Simona Lupu, previa istruttoria del Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Di Biase – Dirigente Settore Finanze e del funzionario responsabile del tributo Dott. ssa Maria Rosaria Pizzuto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Richiamati:**

- l'art. 14, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina "L'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- l'art. 14, comma 46, del decreto sopra citato che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;
- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei Comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, espressamente richiamato dall'art. 14, comma 45, del D.L. n. 201/2011;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare, anch'essa citata dall'art. 14, comma 45, del D.L. n. 201/2011;
- le Linee Guida per l'elaborazione delle tariffe e per la predisposizione del regolamento comunale in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), elaborate da un gruppo di esperti incaricati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in collaborazione con la Direzione federalismo fiscale del medesimo Ministero;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;
- l'art. 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e

di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici” pubblicato sul supplemento ordinario della gazzetta ufficiale, n. 204 del 31 agosto 2013 – Serie generale, che ha ulteriormente differito al 30 novembre 2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali, di cui all’art. 151 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall’art. 10, comma 4 quater, lettera b), punto 1) del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

**Tenuto conto che** in virtù delle disposizioni sopra citate, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, cessano di avere applicazione nel Comune di Canosa di Puglia la TARSU (Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani) e le addizionali per l’integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;

**Rilevato che**, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata istituita la TARES stabilendo, altresì, il numero delle rate per il versamento della stessa;

**Considerato**, in particolare, l’art. 14, comma 22, del D.L. n. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo e l’articolazione della tariffa;

**Dato atto che** a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall’anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

**Ritenuto** opportuno e necessario approvare il “Regolamento per ‘applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)”;

**Atteso che** il presente atto ha effetti diretti sul bilancio dell’esercizio finanziario 2013, relativamente alle entrate e alle spese;

#### **Acquisiti :**

- il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore proponente e il parere in ordine alla regolarità contabile, di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012.
- il parere dei revisori contabili dell’Ente, secondo quanto previsto dall’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012;

- il visto di conformità ai sensi dell'art. 97, comma 2 e 4, lett. d), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, del Segretario Generale;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**A maggioranza** di voti espressi in forma palese per appello nominale e, precisamente con n. 14 favorevoli, n. 8 contrari (Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino). (Risultano assenti i Consiglieri: Pellegrino, Imbrici, Papagna).

## **DELIBERA**

1. **Approvare**, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, il “Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)”, che si allega alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, composto da 42 (quarantadue) articoli;
2. **Dare atto che**, per le medesime motivazioni sopra richiamate, il presente Regolamento ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2013;
3. **Dare atto, altresì**, che la presente deliberazione, unitamente al Regolamento allegato, sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
4. **Dare atto, infine**, di pubblicare il regolamento adottato sul proprio sito web istituzionale;

=====

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Diaferio, il Consiglio Comunale con n. 14 voti favorevoli e n. 8 voti contrari espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 22 Consiglieri presenti e votanti. (risultano assenti i Consiglieri Pellegrino, Imbrici, Caporale), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.







Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Segretario Generale**

F.to

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

**Il Presidente del Consiglio**

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

---

**SI ATTESTA**

**che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:**

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, lì \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**F.to Donato Fasanelli**

---

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

---

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, lì \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**F.to Donato Fasanelli**

---

---

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**Donato Fasanelli**